

Fare rete per includere: una comunità che cresce insieme Oratori Eupilio

Parole chiave: Rete, sinergia, relazione

Argomento principale: Fare rete con le diverse agenzie educative per includere bambini e ragazzi con fragilità nelle attività dell'oratorio estivo.

Narrazione:

Potremmo sintetizzare tutto ciò che stiamo per raccontare con una sola parola: rete. Da alcuni anni la nostra comunità pastorale è capofila di un Tavolo Educativo Territoriale (TET), che riunisce le amministrazioni comunali di Eupilio e Longone al Segrino, gli istituti scolastici, le società sportive e le associazioni del territorio: tutti insieme per il bene dei bambini, dei ragazzi e dell'intera comunità. Questi tavoli educativi hanno ideato, discusso e organizzato diversi percorsi formativi, educativi e culturali. Siamo convinti che proprio questo lavorare insieme ci abbia fatto crescere, rafforzando sempre più la consapevolezza che da soli non si va lontano.

Abbiamo quindi deciso di trasferire questa modalità e questa esperienza di rete anche nell'ambito dell'inclusione. Un'altra certezza è la necessità di essere accompagnati da professionisti: per questo, lo scorso anno, durante l'oratorio estivo, abbiamo ripreso il contatto con l'area inclusione della FOM, per farci aiutare in una progettazione pensata, condivisa e realmente inclusiva.

Con il suo supporto abbiamo organizzato un incontro con l'assistente sociale dei due Comuni, con l'obiettivo di individuare insieme i passi concreti per strutturare un'esperienza oratoriana adatta anche ai bambini con fragilità. Da qui nasce l'idea e il sogno, coinvolgendo anche le cooperative educative del territorio, di istituire un Tavolo delle Cooperative così da strutturare progetti specifici da realizzare in oratorio.

Inoltre, già da diversi anni, invitiamo tre cooperative sociali del territorio a proporre laboratori e attività durante l'oratorio estivo. È sempre bello vedere, nei diversi momenti della giornata (giochi, pranzo, attività artistiche e sportive), i bambini e i ragazzi dell'oratorio interagire con i ragazzi e gli adulti dei centri diurni.

Un ulteriore passo sarà inserito quest'anno nella formazione degli animatori in vista dell'oratorio estivo: un incontro con un educatore

professionale che si occupa di affiancamento a bambini fragili. Questo permetterà agli animatori di avvicinarsi a questa realtà e di pensare giochi, attività e laboratori adeguati e inclusivi.

Il concetto di rete non vuole restare astratto, ma diventare concreto. Per questo, in vista dell'estate, con le dovute autorizzazioni, creeremo una rete tra famiglia, educatore e scuola: organizzeremo un incontro con le diverse figure che accompagnano quotidianamente i bambini, per comprendere insieme quali strategie adottare durante l'oratorio estivo.

L'inclusione non è un sogno né qualcosa di lontano: facendo rete con le diverse agenzie educative e con il territorio, diventa una possibilità concreta.

Contatti: Dario Frigerio segreteria@comunitapastoralesamz.it

Foto:

